

TRENTO informa

78

LA RIVISTA DEL COMUNE



ANNO XVII - N. 78 - SETTEMBRE 2016

Smart City Week

Dal 10 al 15 settembre

Martignano

Aprire il nido ad emissioni zero

Ex Duca d'Aosta

Il nuovo giardino



TRENTO

CITTÀ CANDIDATA CAPITALE ITALIANA DELLA CULTURA 2018



COMUNE DI TRENTO

www.comune.trento.it

Perché candidare Trento a Capitale italiana della Cultura 2018? Perché la cultura è il nostro più grande capitale, è la nostra risorsa più importante, quella su cui merita di investire per il futuro. Questa candidatura non è stata dunque una scelta casuale né un'opportunità che ha colto la città alla sprovvista. Direi, al contrario, che l'aspirazione a diventare capitale culturale in un anno emblematico come il 2018 interpreta al meglio quello che Trento è da secoli (città romana, città che ai tempi del Concilio seppe diventare un centro aperto, europeo) e insieme quello che Trento è diventata in questi ultimi decenni: la città dei festival, dei musei, dei teatri, delle biblioteche, dell'università, del turismo (oltre un milione le presenze nel 2015!).



Certo, non può essere solo il Comune di Trento a presentare questa candidatura. Non ne avremmo le forze e poi lo spirito giusto non è quello dell'impresa solitaria. Questa è una candidatura dell'intera città, delle associazioni, dei gruppi, delle scuole, degli imprenditori, di chi recita, suona, canta, pensa, scrive, legge, costruisce, immagina. Fin dall'inizio, abbiamo avuto al nostro fianco dei partner privati preziosi, che è riduttivo chiamare sponsor: si tratta di Isa, Itas, Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto, Dolomiti Energia, tutti soggetti fortemente territoriali, che nella città investono e hanno investito impegnandosi in progetti a favore dell'ambiente, dei giovani e della cultura, dello sport. Insieme a Trento, in questa candidatura c'è naturalmente anche la Provincia autonoma e c'è il sistema Trentino, perché come tutti noi ben sappiamo l'interscambio tra il capoluogo e il territorio circostante è fondamentale e costante.

La candidatura di Trento a Capitale della Cultura non è un'iniziativa circoscritta, mirata al solo 2018: noi intendiamo sostenere per gli anni a venire il ruolo della cultura come leva di sviluppo della comunità. Intendiamo migliorare l'offerta culturale, aumentare l'attrattività turistica, sostenere l'imprenditoria creativa e l'innovazione sociale.

L'obiettivo allora non è quello di produrre un anno di eventi, ma di produrre un cambiamento visibile, un'eredità duratura, un lascito permanente di iniziative, di opere pubbliche, di consapevolezza e di coinvolgimento.

Buona fortuna, Trento!

Alessandro Andreatta





TRENTO INFORMA

Periodico del Comune di Trento
Anno XVII - n. 78
settembre 2016 - 49.000 copie
Diffusione gratuita
Chiuso in redazione
il 26 agosto 2016

DIRETTORE

Alessandro Andreatta

DIRETTORE RESPONSABILE

Lorenzo Andreatta

IN REDAZIONE

Federica Bellicanta
Serena Dalla Torre
Massimiliano Scapin
Mariapia Tessari

Foto

Gabriele Trentini

Grafica, impaginazione e stampa

EFPE e ERRE

via Sestan, 29 Trento

Comune di Trento

via Belenzani, 20
tel. 0461 884199
ufficio_stamp@comune.trento.it
Registrazione Tribunale di Trento
n. 1047 dd. 16.2.2000



Sommario

DAL COMUNE

Trento capitale italiana della cultura 2018	4-5
Smart City Week	6-7

LAVORI PUBBLICI

Aperto il parcheggio di attestamento a Trento sud	11
---	----

SCUOLA

Con 1176 posti il nido è per tutti	12-13
------------------------------------	-------

CONSIGLIO COMUNALE

14-15

TUTTO PACE

Il giornalino dei bambini e dei ragazzi di Trento	17-20
---	-------

AMBIENTE

Il nuovo giardino alle ex caserme Duca d'Aosta	21
--	----

Spostamento seggi e rinnovo tessera elettorale

A seguito della ristrutturazione dell'edificio di via Veneto, che ospitava la sede provvisoria delle "Crispi", i locali non risultano più idonei ad ospitare i seggi elettorali. A partire dalle prossime tornate elettorali verranno utilizzati i locali della scuola elementare "Crispi" di via S. Giovanni Bosco. Inoltre per diminuire il numero degli elettori e rendere più celeri le operazioni di voto e scrutinio, è stato istituito un nuovo seggio presso il centro civico di Sopramonte, mentre il seggio ubicato nel centro civico di Baselga del Bondone è stato accorpato presso l'ufficio comunale di Cadine in via dell'Androna 1. I cambi di sede dei seggi sono stati comunicati agli elettori interessati inviando a casa il tagliando adesivo per aggiornare la tessera elettorale. L'Ufficio Elettorale (piazza Fiera, 17) ricorda che in caso di esaurimento dei diciotto spazi disponibili per la certificazione del voto è possibile **fin da subito** richiedere una nuova tessera elettorale.



TN 18 Oltre le mura, la cultura come bussola per il rinnovamento

Sessanta pagine, uno slogan, quattro sentieri tematici nel dossier per la candidatura di Trento a Capitale della cultura 2018. Il 31 dicembre 2017 una notte bianca invernale inaugurerà l'anno di eventi e interventi di miglioramento urbano



Foto T. Bortoletto

“Trento si candida a Capitale italiana della Cultura 2018 con l'intento di mostrare come la cultura, intesa in tutte le sue ampie declinazioni, possa costituire una bussola di rinnovamento delle città e occasione per riaccendere passioni e intraprendenza dei territori”. Così esordisce il dossier “Tn18” consegnato al Mibact (Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo) lo scorso 30 giugno: in sessanta pagine vengono illustrate le ragioni e i contenuti di un progetto che non si limita a delineare un calendario di iniziative in vista del 2018, ma si propone di costruire una città diversa che sappia

andare “Oltre le mura”. “Oltre” è infatti la parola chiave di “Tn18”: “Oltre la linea di divisione tra le persone, tra le lingue e le culture, tra saperi, le pratiche e i linguaggi che impediscono comunicazione e relazione”. Ma anche “Oltre i confini amministrativi della città, attraverso osmosi e riverberi verso il territorio prossimale e quelli più distanti”. Iniziative, eventi, interventi di miglioramento urbano, di rigenerazione e di promozione hanno l'ambizione di lasciare un'e-

redità durevole, nel medio-lungo periodo, anche dopo il 2018.

“Oltre le mura” è dunque la bussola che guida attraverso i quattro sentieri, che prenderanno avvio dalla notte del 31 dicembre del 2017:

Iniziative, eventi, interventi di miglioramento urbano, di rigenerazione e di promozione hanno l'ambizione di lasciare un'eredità durevole

“Sarà una **notte bianca invernale**, con i luoghi della cultura aperti e vivi, con spettacoli e narrazioni”. Una di queste, sarà proiettata sulla facciata del Castello del Buonconsiglio, davanti alla platea di piazza Mostra, finalmente liberata dalle auto. All'altro capo del centro sto-

rico, in piazza Dante, ad accogliere i visitatori ci sarà **Gate capitale**: un luogo in cui i visitatori, attraverso un'installazione multimediale, virtuale, in 3D, riusciranno ad avere una percezione immediata e accelerata della città e della sua storia.

Da qui dunque prenderà avvio il fitto programma di eventi, che percorrerà in modo rapsodico i quattro sentieri della mappa: il primo, **Confini della storia. Geografie del dialogo** indagherà sull'eredità del Concilio (che sarà attualizzato in un concilio laico delle città a palazzo delle Albere), sulla storia del Simonino e la costruzione del mito del nemico religioso, sulla fine della prima guerra mondiale, sulla costruzione dell'Europa, sulla figura di De Gasperi. Il "segnale" di questo sentiero sarà una sirena nuova, diversa: una sigla di "Tn18", brevissima, originale, che risuonerà tutti i giorni alle 18.

The social city. Energie insieme è il tema del sentiero numero due. Il suo segnale sarà "un canto lungo do-



Foto M. De Stefano



dici mesi" che coinvolgerà la coralità trentina ("Chorus city") in una serie di grandi eventi musicali. Su questo sentiero si incontreranno iniziative dedicati ai beni comuni, ai giovani, alle smart city, all'innovazione, per andare oltre, superare le barriere tra individuo e società, rinnovando i valori che hanno ispirato gli usi civici e il movimento cooperativo.

La storia di Trento proiettata sul Castello del Buonconsiglio sarà il segnale del sentiero numero tre, **Arti e scienze: indiscipline. Contemporaneamente**. Ricerca, università, festival, biblioteche, musica, innovazione e creatività sono i temi e gli attori protagonisti di questo percorso, che unisce iniziative già note ad altre inedite, tutte inserite nella cornice sempre ben riconoscibile di "Tn18". In questo caso, la barriera da superare è quella tra i linguaggi, tra l'arte e le scienze.

Infine, il sentiero quattro: **La cultura oltre la cultura. Aprire il pa-**

trimonio, un invito a conoscere la Trento più nascosta in modo inedito. Non a caso il segnale di questo sentiero sarà il "Silver surfer", una sorta di enciclopedia contemporanea per immagini scritta da ragazze e ragazzi under 19, chiamati a scoprire, vedere e far vedere Trento da nuovi punti di vista.

Il programma di avvicinamento a "Tn18" prevede una serie di iniziative di sensibilizzazione locale e nazionale sul progetto, servizi fotografici e, a settembre, un flash mob per ricordare le parole chiave della candidatura. Il 2017 sarà dedicato alla promozione del programma culturale e del calendario degli eventi, in stretta collaborazione con la Provincia autonoma, che ha condiviso e sostiene il progetto, e con Trentino Marketing. Sempre nel 2017, un grande evento di avvicinamento introdurrà alle tematiche di Tn18.

Redatto dalla società Pts Consulting, il dossier "Tn18" è stato finanziato dagli sponsor, che sono anche partner di questa candidatura: si tratta di Isa, Itas Assicurazione, Dolomiti energia, Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto. La short list delle dieci città finaliste sarà comunicata dalla commissione giudicatrice a novembre, mentre a gennaio è prevista la proclamazione della vincitrice.



Trento Smart City Week: innovazione e qualità della vita

Dal 10 al 15 settembre si svolgerà a Trento l'evento Trento Smart City Week

Dal 10 al 15 settembre la città di Trento diventerà il palcoscenico di tutti quei servizi e le iniziative smart, cioè innovative, facili ed intelligenti che rendono più facile la vita ai cittadini. L'obiettivo è di condividere sia con la popolazione che con gli stakeholders locali e nazionali il percorso intrapreso con l'iniziativa Smart Cities dell'Institute of Electrical and Electronic Engineers (IEEE).

IEEE è la più importante associazione mondiale per la promozione della ricerca e dell'innovazione nell'ambito dell'elettronica e delle nuove tecnologie. Fondata nel 1884, oggi comprende più di 400mila membri provenienti da più di 160 paesi. Nel 2014 la IEEE ha individuato Trento come una delle dieci città attorno alle quali costruire una rete a livello mondiale di comunità intelligenti, condividendo conoscenze, esperienze e buone pratiche. Il tema che contraddistingue Trento è la "qualità della vita". Trento Smart City Week ha lo sco-



po di diffondere la cultura dell'innovazione in tema di qualità della vita, in un'ottica di programmazione integrata e di processo sistematico verso un modello di crescita territoriale, inclusiva e sostenibile, accompagnata da azioni mirate ad una migliore vivibilità e alla crescita della cultura digitale dei cittadini. Coinvolge le istituzioni locali e nazionali, la società civile, le comunità accademiche e scientifiche e

la cittadinanza tutta. L'evento si pone l'obiettivo di diventare il punto di riferimento italiano sul tema e unirà alla conferenza internazionale ISC2 2016 Improving the citizens quality of life iniziative di carattere divulgativo destinate ai cittadini e di carattere progettuale dedicata ad imprese, amministratori locali e pubbliche amministrazioni.

6 TEMI, 6 MODI DI VIVERE LA CITTÀ

Sono 6 le tematiche strategiche: mobilità, open e big data, servizi e partecipazione, salute e benessere, turismo ed energia.

Su ciascuna di esse verrà fatto il punto della situazione, immaginato il futuro e tracciato il percorso da affrontare nei prossimi anni.

Il loro obiettivo è quello di descrivere cosa è adesso Trento Smart City ma soprattutto cercare di immaginare il futuro.

6 GIORNI, 3 SEZIONI

L'evento è composto da tre sezioni specifiche.



SEZIONE DIVULGATIVA

SMART CITY FOR SMART CITIZENS

La prima sezione, divulgativa, è rivolta ai **cittadini** e agli **studenti**. Il **10 e 11 settembre** Piazza Duomo si trasformerà in un palcoscenico per toccare con mano la tecnologia. Ci saranno presentazioni, demo, seminari, prototipi e stand. L'inaugurazione ufficiale, in programma sabato 10 settembre alle 10.30 nella sala di rappresentanza di Palazzo Geremia, prosegue e si conclude allo Smart City Pavilion in Piazza Duomo.

Il **14 settembre**, dalle 9.30 alle 12 all'**Auditorium Santa Chiara**, spazio invece agli studenti con una intera mattinata dedicata a loro.

1 TERRITORIO, UNA RETE DI COLLABORAZIONI

Trento Smart City Week è un progetto condiviso da Comune di Trento, Provincia autonoma di Trento, Università degli Studi di Trento, Consorzio dei Comuni Trentini, Fondazione Bruno Kessler, Hub Innovation Trentino, EIT Digital, Institute of Electrical and Electronic Engineers, con la



SEZIONE PROGETTUALE

SMART CITY SOLUTION AND CHALLENGES

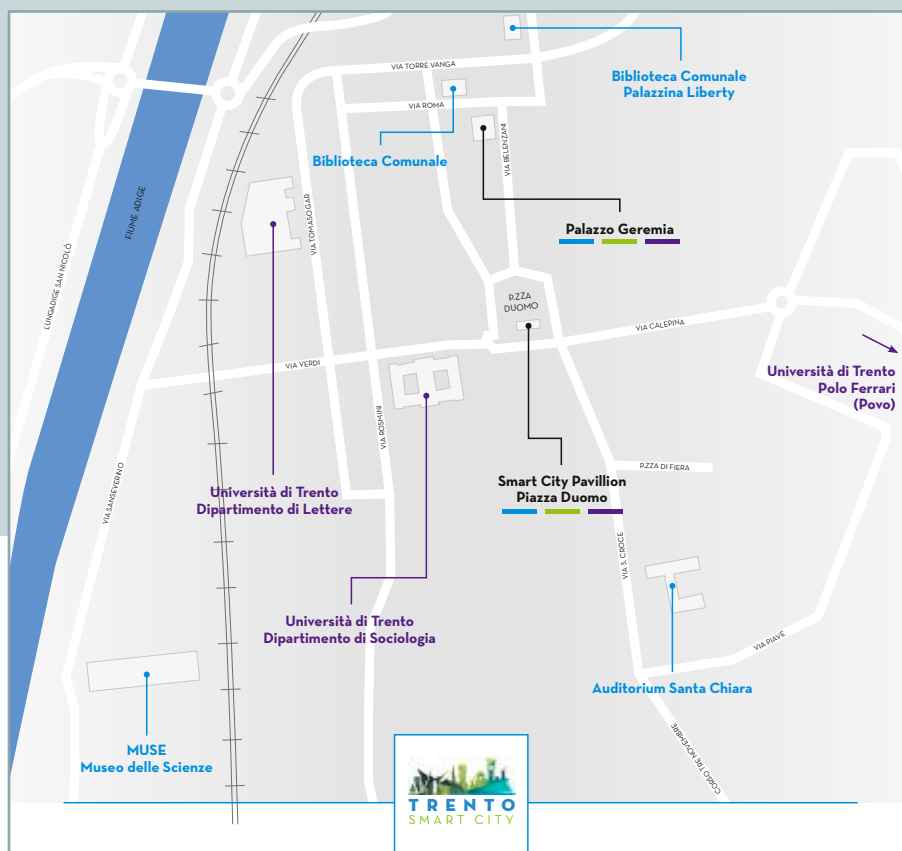
La seconda sezione, progettuale, è rivolta alla pubblica amministrazione e alle imprese e si terrà il **12 e 13 settembre**.



SEZIONE ACCADEMICA

SMART CITY RESEARCH AND INNOVATION

Infine dal **12 al 15 settembre** la comunità scientifica si riunirà nella conferenza internazionale ISC2 2016 Improving the citizens quality of life.



collaborazione di Tavolo della collaborazione territoriale ICT, il patrocinio dell'Associazione Nazionale

Comuni Italiani e il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto.

Un'illuminazione pubblica sempre più attenta all'ambiente e al risparmio energetico

È in fase di approvazione il **Piano regolatore di illuminazione comunale (Pric)**, che mira a conseguire un risparmio energetico aumentando l'efficienza globale degli impianti, contenere l'inquinamento luminoso e i fenomeni di abbagliamento, migliorare la qualità della vita sociale e la fruibilità degli spazi urbani.

Il Pric, che è strutturato su due fasi, il rilievo della situazione esistente e la pianificazione dell'adeguamento e del risanamento, ha rilevato 17.915 punti luci comunali e 307 quadri elettrici. Lo stato di conservazione degli impianti risulta complessivamente buono. La tipologia di lampade utilizzate è per circa il 95 per cento dei punti luce a bassissimo consumo elettrico. Sul totale dei punti luce, 7.960 necessitano, con differenti ordini di priorità, di interventi di adeguamento, per i quali si attendono futuri stanziamenti provinciali.

Nell'ottobre 2013 è inoltre terminata la realizzazione del **progetto Telecontrollo Wireless Illuminazione Pubblica (Tewip)**, relativo alla telegestione di circa 800 punti luce del centro storico.

Risulta ora possibile regolare i flussi luminosi agendo su ogni singolo punto luce, utilizzando tecnologie di trasmissione dati via radio. Il progetto ha inoltre consentito lo spegnimento notturno dei 56 punti lu-



ce architettonici del centro storico. Il costo totale dell'intervento è stato pari a circa 300mila euro, interamente finanziato dalla Provincia autonoma di Trento. Il risparmio ottenuto è pari a circa il 30 per cento. La rete di illuminazione pubblica è diventata "attiva", aprendo la possibilità di introdurre servizi innovativi come la localizzazione di persone e veicoli, la trasmissione dati per sistemi di informazione, la raccolta dati da sistemi territoriali, la possibilità di installare sensori. L'Amministrazione comunale sta implementando anche un **sistema di telecontrollo dei consumi** per i 307 quadri elettrici della pubblica illuminazione.

Il software, sviluppato su standard open-source supporta la ma-

nutenzione degli impianti, analizzando i dati dei consumi elettrici del singolo quadro e rilevando automaticamente i principali guasti. Attualmente il numero dei quadri controllati è pari a 160. Nel corso dei prossimi 10 mesi si prevede di completare il telecontrollo di tutti i restanti quadri e in prospettiva di verificare aspetti quali l'uniformità di accensione e spegnimento degli impianti per zone e i guasti delle singole lampade.

Per maggiori approfondimenti si rimanda all'articolo *Street lighting monitoring at cabinet level using open-source tools: a real scenario* di Adamo Ferro, che sarà presentato durante la Trento Smart City Week alla IEEE International Smart Cities Conference (ISC2).

La nuova carta di identità elettronica

Sono attive presso l'ufficio anagrafe le postazioni di lavoro per l'invio al Poligrafico dello Stato dei dati del cittadino necessari al rilascio della nuova carta di identità elettronica (Cie) che, oltre a svolgere la funzione di documento di riconoscimento equipollente al passaporto ai fini dell'espatrio nei paesi membri dell'Unione europea ed in quelli con i quali sono in vigore accordi internazionali, potrà essere utilizzata per richiedere l'identità digitale presso uno degli Identity Provider accreditati sul sistema Spid (Sistema Pubblico di Identità Digitale). Tale identità, utilizzata insieme alla Cie, garantirà l'accesso ai servizi on line delle pubbliche amministrazioni.

La carta di identità elettronica, il cui costo è fissato in euro 22,21 (euro 13,76 più Iva per il ristoro delle spese di gestione sostenute dallo Stato, comprese quelle re-



lative alla consegna del documento ed euro 5,42 per i diritti fissi e di segreteria), non sarà consegnata immediatamente, ma verrà inviata direttamente all'indirizzo del richiedente entro sei giorni lavorativi dalla richiesta.

Nella prima fase di avvio di emissione della nuova Cie, sarà ancora possibile rilasciare in via temporanea anche la carta d'identità in formato cartaceo, mentre, a regime, la nuova Cie verrà rilasciata esclusivamente presso la sede dell'Ufficio Anagrafe di Piazza di Fiera e presso le Circoscrizioni di Gardolo e Oltrefersina.

La Biblioteca comunale sul web

Wikisource è una biblioteca digitale libera e collaborativa. Contiene testi non più sottoposti ai vincoli del diritto d'autore perché "classici" o rilasciati con licenza libera e, come la più nota Wikipedia, si avvale del contributo di tutti: chiunque può inserire un testo o collaborare al suo miglioramento per farlo diventare un ebook.

La Biblioteca comunale mette a disposizione alcuni testi significativi per la cultura, il territorio, la storia di Trento e del Trentino, contribuendo così alla divulgazione della conoscenza del nostro territorio creando testi digitali libera-

mente accessibili a tutti.

Nel centenario della morte di Cesare Battisti, grazie al lavoro di Susanna Alessandrini, volontaria in servizio civile, ha deciso di farlo conoscere nelle sue diverse vesti di geografo e politico digitalizzando e caricando in Wikisource alcune sue opere autografe: cinque discorsi elettorali dal 1905 al 1915, un lavoro di revisione della pubblicazione sul Trentino del 1898 e la nuova pubblicazione della stessa del 1915 con mappe tematiche.

Il lavoro proseguirà con la creazione e modificazione di voci su Wikipedia inerenti a Cesare Battisti, e a personaggi a lui collegati



In piazza Dante attività, servizi e un palco aperto a proposte di animazione

Ormai da tempo su piazza Dante, in un'ottica di riqualificazione urbana e di innovazione sociale, il Comune ha avviato importanti azioni di intervento. L'affidamento della gestione del **LiberCafè** ha completato l'offerta di servizi ospitati nella rinnovata palazzina Liberty, dove la **Biblioteca giovanile** ha registrato nel primo semestre dell'anno un incremento dei prestiti da 24.337 a 26.172, confermandosi un punto di riferimento molto amato dai lettori più piccoli.

Per vivacizzare ulteriormente il parco, proporre momenti aggregativi e dar modo al maggior numero di soggetti e gruppi informali di proporre eventi e performance artistiche a carattere temporaneo, la Giunta comunale ha deciso di affidare al Servizio Cultura, turismo e politiche giovanili la gestione dello spazio esterno a sud del LiberCafè allestito a **palco**. L'area verrà concessa a chi lo richiederà per la realizzazione di attività musicale, rappresentazioni teatrali, installazioni artistiche, in stretto coordinamento con il calendario delle attività culturali proposte dal Libercafé.

Per informazioni e richieste di utilizzo, contattare le Politiche giovanili (n. tel. 0461 884240, ufficio_politichegiovani@comune.trento.it).

Dopo l'intervento di ristrutturazione è stata riaperta a luglio la palaz-



zina nell'angolo sud est del parco, dove si è spostato l'**ufficio informazioni turistiche** dell'azienda per il turismo Trento, Monte Bondone, Valle dei Laghi, prima ospitato a Torre Mirana di fronte all'Ufficio relazioni con il pubblico. In posizione strategica, l'ufficio è aperto dalle 9 alle 19 tutti i giorni dell'anno, offre numerosi servizi al turista ma anche per i trentini, che qui possono avere informazioni su eventi e proposte e acquistare biglietti dei circuiti Vivaticket e TicketOne.

Dal 1° agosto si trovano nella palazzina anche i **bagni pubblici** prima ospitati in via Belenzani 54. Il servizio di bagno pubblico è svolto su sette giorni, comprese le festività, dalle 9 alle 19 da aprile a settembre, dalle 9 alle 18 da ottobre a marzo, mentre il bagno autopulente è aperto in via programma-

ta dalle 7 alle 22 tutti i giorni della settimana, comprese le festività. Rimane aperta la possibilità per l'Amministrazione di richiedere anticipi o prolungamenti di orario e la presenza di operatori aggiuntivi in occasione di particolari eventi o manifestazioni.

Il servizio di custodia e pulizia dei bagni è affidato fino al 31 dicembre 2018 alla cooperativa sociale di tipo B Le Coste e viene svolto impiegando persone in condizione di svantaggio, selezionate di concerto con l'Amministrazione, su segnalazione del Servizio Attività sociali. La cooperativa affidataria del servizio predispone un progetto individualizzato di inserimento lavorativo per ciascuno dei cinque lavoratori impiegati, garantendo un'adeguata attività formativa per la corretta gestione dell'attività.

Aperto il nuovo parcheggio di attestamento a Trento sud

Due nuove aree parcheggio con ingresso indipendente per un totale di 296 posti auto. Piantati 97 nuovi alberi. In centro con la Linea A/ o col bike sharing.

Il nuovo parcheggio di attestamento a Trento sud è composto da due parcheggi con accessi rispettivamente in via Lidorno, la strada per l'aeroporto, e in via Ragazzi del '99, di fronte all'area camper gestita da Trentino Mobilità.

Nel parcheggio di via Lidorno (6200 metri quadri circa di superficie) trovano posto 155 posti auto di cui 4 riservati ai disabili, in quello di via Ragazzi del '99 (4600 metri quadrati circa la superficie) 141 posti auto di cui 4 riservati ai disabili. Salgono così a 2.093 i posti auto disponibili nei parcheggi di attestamento in città: ex Zuffo (1.050), monte Baldo (295), stazione Villazzano (102), PalaTrento (350).

All'interno dell'area di via Lidorno (denominata "parcheggio A") trovano posto il golfo di fermata dell'autobus oltre che uno spazio riservato al deposito di biciclette elettriche del sistema provinciale "Bike sharing Trentino e.motion" per un trasporto pubblico "attivo", pulito ed ecocompatibile. Vicino al parcheggio poi corre la pista ciclabile provinciale arginale sinistra Adige.

I parcheggi sono raggiunti dalla linea A/ del trasporto pubblico che transita su via Fersina ed è stata leggermente modificata per servire anche il parcheggio di via Li-

dorno con l'aggiunta di una fermata per il parcheggio di via Ragazzi del '99.

Nei parcheggi sono state messe a dimora 97 piante di *Morus alba*

fruitless (gelso senza frutto), 54 in via Lidorno e 43 in via Ragazzi del '99, che permettono un'ombreggiatura efficace per i veicoli in sosta.

Aperta la rotatoria di via Piave - via dei Mille

È aperta e operativa una nuova rotatoria che regola il traffico all'incrocio tra via dei Mille e via Piave. Ultimata secondo i tempi per un costo di 80 mila euro, l'opera si inserisce nelle indicazioni del Piano urbano della mobilità che evidenzia nelle rotatorie appunto un modo molto efficiente per rendere più scorrevole il traffico e aumentare la sicurezza agli incroci.

Sempre nella stessa zona sono in corso inoltre i lavori per la realizzazione - entro settembre - di una ciclabile lungo via Piave.



Con 1176 posti il nido è per tutti

Tra le novità, la struttura di Martignano, a zero emissioni, e quella di Villazzano Tre, più grande e totalmente ristrutturata



inizia all'insegna delle novità l'anno educativo dei bambini di Trento. Da settembre apre infatti il nuovissimo nido di Martignano, un edificio all'avanguardia, a zero emissioni, che accoglierà 45 bimbi, andando così a compensare la chiusura del nido di Cognola "La Nuvola", che ospitava 39 bambini (questi spazi torneranno all'originaria funzione scolastica). Prevista a settembre anche la riapertura del nido di Villazzano Tre: grazie ai lavori di ristrutturazione e ampliamento iniziati lo scorso anno, i posti disponibili passano da 39 a 45 e la gestione dei servizi di ristorazione e lavanderia sarà in comune con l'adiacente scuola materna. In entrambe le strutture di prossima apertura, Martignano e Villazzano Tre, gli spazi sono stati pensati per accogliere tre gruppi di bambi-



ni piccoli (con meno di 18 mesi) e tre di bambini grandi in ambienti strutturati e arredati in funzione delle diverse fasi di crescita e predisposti in coerenza con i bisogni e le competenze dei bambini e delle bambine. Per il prossimo anno educativo

2016-2017 saranno a disposizione sul territorio comunale complessivamente **24 nidi d'infanzia** (di cui 7 gestiti direttamente e 17 affidati a terzi) per un totale di 1173 posti, di cui 983 a tempo pieno, 134 a tempo parziale al mattino,



56 a tempo parziale al pomeriggio. Con i tre posti messi a disposizione da parte del Comune di Lavis per i residenti della frazione di San Lazzaro di Meano e di alcune vie della zona a nord di Gardolo portano l'offerta complessiva a **1176 posti**.

Il prossimo primo settembre riapriranno anche i termini per la presentazione della domanda di ammissione al nido per l'anno 2017-2018. In sede di domanda può essere data la disponibilità ad essere contattati anche prima, ovverosia già nel corso del 2016-2017, qualora vi sia disponibilità di posti già in corso d'anno e la graduatoria annuale approvata a maggio relativamente al nido scelto sia esaurita. **Attualmente risultano ancora dei posti disponibili al nido di Villazzano Tre e in alcuni nidi a tempo parziale per eventuali ammissioni già da ottobre 2016.** La domanda deve essere presentata all'ufficio Servizi per l'Infanzia.

L'offerta di servizi socio educativi a disposizione delle famiglie si completa inoltre con i servizi integrativi. Attualmente sono attivati il

Centro Genitori Bambini (gestito in via diretta dall'Amministrazione in via al Torrione 10) e il servizio integrativo **Spazio gioco accoglienza Giocastello** (gestito in via indiretta presso la struttura "Il Magicocastello" di via Petrarca 9).

Il Centro Genitori e Bambini è un servizio educativo per bambini dalla nascita ai 36 mesi e per i loro genitori. Offre a genitori e figli la possibilità di incontrarsi e condividere momenti di relazione e di gioco con altri genitori e bambini. Il Centro propone inoltre uno sportello di consulenza pedagogica gratuita ai genitori con bambini da 0 a 6 anni e organizza nel corso dell'anno percorsi formativi ed iniziative su prima infanzia e genitorialità.

Lo Spazio gioco Giocastello è un servizio educativo a fasce orarie per bambini dai 18 mesi ai 3 anni, offre la possibilità di condividere momenti di gioco con altri bambini ed adulti educatori sperimentandosi nelle prime relazioni. Il servizio si caratterizza per la flessibilità ai bisogni delle famiglie, con la possibilità di scegliere i giorni e gli orari di frequenza.

Nidi d'infanzia comunali: confermata l'alta qualità del servizio

Un voto medio pari a 8,9 e 96 per cento di utenza soddisfatta del servizio: sono i risultati dell'undicesima edizione dell'indagine annuale sulla soddisfazione nei nidi d'infanzia del Comune. Le valutazioni sono il frutto della disponibilità di 678 genitori che hanno risposto al questionario, proposto quest'anno per la prima volta anche on line, secondo le indicazioni del Manuale di ascolto del cittadino. L'84 per cento ha utilizzato pc (45 per cento), cellulare (31 per cento) o tablet (8 per cento), dimostrando apprezzamento per questa nuova modalità.

Gli aspetti ritenuti particolarmente positivi si confermano la professionalità e la competenza del personale del nido a seguire il benessere psicologico del bambino, la relazione nido-famiglia, gli aspetti educativi e la relazione tra educatrici e bambini. Gli spunti di miglioramento riguardano i periodi di chiusura dei nidi e la flessibilità degli orari oltre ad alcuni aspetti della relazione nido-famiglia, dell'organizzazione e del benessere fisico del bambino. I suggerimenti e le criticità emerse dall'indagine saranno spunto per migliorare il servizio già a partire dal prossimo anno educativo.

Info sul sito www.comune.trento.it oppure rivolgendosi all'ufficio Servizi per l'Infanzia in via Alfieri 6, 0461 884365/884177 (aperto dal lunedì al venerdì 8.30-12, giovedì 8-16).

CONSIGLIO COMUNALE NEWS

Ragazzi e giovani in Consiglio comunale

Numerose sono state, nel corso dell'ultimo anno, le occasioni di incontro tra associazioni di giovani e studenti con la Presidente del Consiglio comunale, nella prestigiosa sala consiliare di Palazzo Thun, a testimonianza del vivo interesse nei confronti dei ragazzi e delle ragazze, delle bambine e dei bambini che vivono nel comune di Trento. Il "palazzo" è anche la loro casa ed abituarci a interloquire, a dialogare, a ragionare ad alta voce, a fare proposte per una città migliore, più vivibile e attenta ai loro bisogni, anche a criticare se necessario, rappresenta un interessante percorso di cittadinanza attiva, di educazione all'assunzione in prima persona di responsabilità nei confronti del bene comune e dei beni comuni. E' anche, nel contempo, una presa d'atto dei propri diritti di cittadini ed è di indubbio valore condurre queste esperienze di democrazia partecipata proprio nelle sedi istituzionali. Ecco alcuni tra i momenti più importanti.

Già a novembre 2015 si era tenuto un Consiglio comunale straordinario con i rappresentanti trentini dell'Unicef, dedicato alle Consulte Giovanili Circostrizionali. Ma quest'anno l'attività si è molto intensificata.

Il 21 marzo 2016, presso l'aula consiliare si sono svolte le tre gare dei quarti di finale del torneo di dibattito ar-

gomentativo "A suon di parole", sul tema dei beni comuni. Sei le classi coinvolte: del Liceo Da Vinci, del Liceo Arcivescovile, dell'ITI Tambosi-Battisti di Trento, del Liceo Don Guetti di Tione, del Liceo Maffei di Riva del Garda, del De Pero, Rosmini, Don Milani e ITT Marconi di Rovereto. Il confronto si basava sulla capacità argomentativa ed espositiva nel presentare le proprie tesi e nel confutare quelle altrui, su tematiche di carattere civico e sociale. Il 6 giugno 2016, la Presidente del Consiglio comunale ha partecipato alla finalissima presso la facoltà di Giurisprudenza. Tema della gara: "Le attuali esigenze di sicurezza giustificano/non giustificano un ripensamento dei diritti e delle libertà individuali".

Il 23 marzo si è tenuto il Rendering trentogiovani.it, un incontro nel quale si è simulato un Consiglio comunale con il lancio del progetto, alla presenza di 28 giovani rappresentanti di associazioni giovanili e di alcuni tirocinanti universitari impegnati presso gli uffici comunali.

Il 5 aprile, la Presidente ha accolto una delegazione di studenti della scuola media "Pedrotti" di Gardolo e dei loro compagni di Neufharn, in occasione dell'anniversario del gemellaggio. Sono state presentate le varie attività e le importanti iniziative artistiche, culturali e sportive intercorse tra i ragazzi e le ragazze proprio grazie a questo ponte di amicizia ormai consolidato.

Il 9 maggio, i rappresentanti di classe del parlamento dell'Istituto Comprensivo TN2 Amos Comenius hanno potuto utilizzare l'aula consiliare per esporre il lavoro svolto nel corso dell'anno scolastico, rilevare punti di forza e criticità, votare le proposte per l'anno successivo.

Nel mese di giugno si è svolta un Consiglio comunale straordinario con "Le Consulte Circostrizionali Giovanili" e i rappresentanti dell'Unicef, durante il quale Il Sindaco, le Assessori, gli Assessori hanno potuto restituire ai ragazzi, sotto forma di impegni ed iniziative già intraprese, alcune risposte concrete insieme alla volontà di agire, pro futuro, anche in nome di questo importante patto





con le nuove generazioni su tematiche di loro pertinenza e di specifico interesse dei ragazzi e delle ragazze.

Si è insediato ed ha iniziato il suo lavoro anche l'**Organismo permanente** di Partecipazione e Consultazione degli studenti universitari, pensato come strumento di collegamento, confronto e collaborazione tra il Comune di Trento e gli studenti universitari.

Lucia Coppola

Presidente del Consiglio comunale di Trento



Attività dei gruppi consiliari

Prosegue con crescente intensità il lavoro del Consiglio comunale concretizzato anche attraverso l'azione della Commissione permanente dei Capigruppo guidata dalla presidente Lucia Coppola, della Commissione bilancio, attività economiche e affari generali (Presidente Silvio Carlin PD), della Commissione urbanistica, lavori pubblici e mobilità (Presidente Emanuele Lombardo PD), della Commissione ambiente, agricoltura, turismo e vivibilità urbana (Presidente Gianni Festini Brosa Lega Nord), della Commissione vigilanza, trasparenza, partecipazione, informazione e innovazione (Presidente Andrea Merler Civica per Trento), della Commissione cultura, toponomastica, formazione e sport (Presidente Dario Maestranzi Pat) e della Commissione per le politiche sociali, familiari, abitative, giovani, decentramento e pari opportunità (Presidente Michele Brugnara PD).

Va ricordato che l'azione di contenimento della spesa avviata ad inizio consiliatura ha visto oltre al dimezzamento del 54 % del budget complessivo, una revisione delle competenze e la conseguente riduzione del numero delle Commissioni. Il ruolo delle Commissioni è particolarmente rilevante per creare uno scambio di idee e ragioni, approfondire argomenti, attuare l'indispensabile istruttoria delle delibere discusse poi in aula.

Centrale rimane la sovranità del Consiglio e determinante l'azione dei vari gruppi politici che lo compongono, nel rispetto dell'indispensabile dialettica tra le parti, maggioranza e minoranza, Giunta e Consiglio nel suo insieme.

Entrando nel dettaglio dell'attività dei singoli gruppi si segnala che il **Movimento 5 Stelle** negli ultimi mesi si è concentrato su problematiche minori ma che coinvolgono direttamente i cittadini come l'eliminazione

del problema a Roncafort con pulizia e chiusura dell'area occupata, la sistemazione dell'area ex Graffer, la manutenzione straordinaria alla RSA di via Malpensada e la pensilina di copertura della scuola "Albero del Sole" nonché la sottoscrizione della mozione per il collegamento ciclabile di Campotrentino. La **Lega Nord** si è attivata per ottenere il voto favorevole del Consiglio su tematiche legate all'eventuale sostegno economico per la riqualificazione della Chiesetta S. Lucia sul Doss S. Agata, lo studio di fattibilità per la ciclo pedonale a Sopramonte, la riqualificazione della bocciofila di Madonna Bianca, i lavori di riqualificazione e nuova entrata in via Predara. Grande soddisfazione da parte del gruppo per la visione trasversale della città.

Forza Italia, sempre al fianco delle categorie economiche fondamentali per l'economia locale, è riuscita a fare approvare dal Consiglio, visto il calo drastico di lavoro, di non prevedere ulteriori rilasci di licenze dei taxi, a meno che non vi sia una richiesta da parte delle associazioni di categorie a regolamentare entro tre mesi dall'approvazione della delibera, tutti i posti auto adibiti al servizio taxi. Il gruppo **PD-PSI** in occasione dell'ultimo Bilancio programmatico 2016 ha proposto un Ordine del giorno correlato allo studio di possibili modelli di localizzazione nei quartieri di "Micro Residenze Assistite", in cui le persone fragili, soprattutto anziani in difficoltà, possano trovare risposte ai loro bisogni. L'Ordine del giorno è stato approvato all'unanimità con l'impegno della Giunta a consolidare la proposta di progetto anche attingendo ai Fondi europei. Le Micro Residenze Assistite non possono sostituirsi alla RSA perché la fruibilità delle stesse è pertinente a cittadini ancora autosufficienti ma in difficoltà nelle relazioni e nelle mansioni domestiche.

Nuovamente all'asta l'ex ostello di via Manzoni

Entro la fine dell'anno il Comune indirà la procedura di gara mediante asta pubblica per l'alienazione dell'ex Ostello della Gioventù di via Manzoni, già Albergo Ancora. Si tratta di un edificio storico collocato in origine a ridosso del vecchio corso del fiume Adige ed in prossimità del Castello del Buonconsiglio e della Torre Verde. Adibito originariamente a fini residenziali, ospitò una trattoria nell'immediato anteguerra e diventò albergo alla fine degli anni Cinquanta. Nel 1992 il Comune lo acquistò per farne l'Ostello della Gioventù di Trento. Il lotto immobiliare posto in vendita consta di due edifici adiacenti per una metratura complessiva pari circa a 2500 metri quadrati. Il primo edificio, con ingresso da via Manzoni, si struttura in 5 piani cui si accede tramite una



corte interna ad uso esclusivo e protetta da un muretto con cancellata, il secondo ha ingresso da via S. Martino.

Il bando di gara è pubblicato sul sito internet del Comune e sui quo-

tidiani locali. Prezzo a base d'asta 2.820.000 euro. Ulteriori chiarimenti possono essere chiesti telefonando al Servizio Patrimonio (Andrea Ciurletti 0461/884639 e Rosj Perini 0461/884644).

Servizi comunali promossi: 7,3 il voto medio

Biblioteche, acquedotto e anagrafe sono i servizi con il maggior gradimento

I cittadini di Trento promuovono i servizi comunali. 7,3 il voto complessivo di una pagella di fatto lusinghiera, che assegna giudizi più che buoni a servizi come le biblioteche (8,4), l'acquedotto (8) e l'anagrafe (8), ma che premia con voti al di sopra della media anche l'ufficio relazioni con il pubblico (7,8), l'ufficio tributi (7,8), la rete fognaria (7,8), l'offerta culturale (7,7), l'attività di informazione (7,6), le piste ciclabili (7,5), il servizio Casa (7,5) e la manutenzione dell'illuminazione pubblica (7,5). Nella media le attività sociali (7,3), appena sotto lo smaltimento dei rifiuti (7,2), la manutenzione del verde pubblico (7,1), il trasporto pubblico (7,1), gli impianti sportivi (7). Nella parte più bassa della classifica del gradimento, la manutenzione delle strade (6,8), la polizia municipale (6,7), l'edilizia privata (6,2). Non raggiunge invece la sufficienza la gestione dei parcheggi (5,2).

I giudizi raccolti dall'edizione 2016 dell'*Indagine sulla conoscenza e sulla soddisfazione dei cittadini nei confronti dei servizi comunali* sono in linea con quelli espressi negli anni precedenti (7,2 il voto complessivo nel 2013, 7,3 nel 2010), a conferma che la qualità dei servizi è rimasta costante nel tempo, nonostante il calo delle risorse.



TRENTO FUCINA DI PACE

Un'utopia che si fa storia



Nel 2001, dopo i fatti dell'11 settembre a New York, con il crollo delle torri gemelle l'appassionato e potente desiderio di pace di un gruppo di bambini della scuola "Crispi", faceva nascere il Progetto Trento città della pace. L'aiuola della pace con il dado gigante, in piazza Fiera, ne è il simbolo che i cittadini di Trento certamente conoscono. Di sicuro, almeno una volta, passandovi davanti, ciascuno di noi è stato sollecitato in prima persona a mettere il sassolino quale impegno a costruire rapporti di pace. La forza di Irene, Salvatore, Karin, Federica, Naem, Viola e dei loro compagni di classe, si è moltiplicata di anno in an-

no in tanti bambini, ragazzi, studenti, insegnanti, genitori che, come attori di pace si danno appuntamento a maggio per la Giornata della Pace che quest'anno ne ha celebrato la XIII edizione.

La pace comincia da me è lo slogan che può tradurre il sogno in realtà quotidiana e scrive una singolare pagina di storia multicolore.

Questo Progetto ha varcato i confini di Trento, disegnando una sorta di mappa della pace tra alcune città italiane e una città ungherese, dove sono state realizzate altre aiuole della pace sbocciate dal seme della nostra aiuola di Trento. Eccole.

DA TRENTO A... MANTOVA, capitale della

Dopo l'incontro con il Progetto Tuttpace di Trento, da settembre 2014, un gruppo di insegnanti di scuola primaria e dell'infanzia di Mantova e provincia, ha cominciato a lavorare sul tema della pace utilizzando come strumento il Dado della Pace, avviando un progetto simile a quello delle scuole di Trento. Due istituti comprensivi lo hanno inserito nel piano di offerta formativa.

A settembre 2015, presso l'Università di Mantova, è stato organizzato un seminario per insegnanti ed educatori, dal titolo "La pace ci piace - Osiamo!".

Protagonista del progetto è il Dado della Pace che viene utilizzato in varie classi, lanciandolo al mattino, vivendolo durante la giornata e trovando uno spazio per raccontare le esperienze. Questa pratica ha degli indubbi effetti positivi

sulle relazioni tra gli alunni delle varie classi. Come a Trento, anche nella nostra città a fine anno scolastico, viviamo la giornata della pace!

Quest'anno, 2016, Mantova è stata proclamata capitale della cultura italiana. Per dimostrare che la nostra città è promotrice anche di una cultura di pace, abbiamo voluto inaugurare "l'aiuola della pace"



Seminario promosso da
UMANITÀ NUOVA

LA PACE CI PIACE OSIAMO!

Costruire insieme una comunità educante:
prospettive pedagogiche

Sabato 19 settembre
Sala "Virgilio" Università di Mantova
via Scarsellini 2
15.30 - 19.00

- Presentazione del seminario
- Esperienze di educazione alla pace e all'intercultura (Mantova, Bergamo, Trento)
- Educare alla relazione: prospettive della PEDAGOGIA dell'UNITÀ. A cura della Dott.ssa Norma Marchetti
- Intervallo
- La pace ci piace in classe: il Dado della Pace come strumento pedagogico
- Dialogo e conclusioni

Si prega di segnalare la vostra partecipazione!
Marianosa: 3392717832
Cesarina: 3332180653

cultura 2016: LA PACE CI PIACE

con al centro il grande Dado. Sindaco, assessori ed enti comunali hanno reso possibile la sua realizzazione. Preziosa la collaborazione dei genitori, di RUM e di CSI, due associazioni cittadine.

Anche a Bozzolo, sempre in provincia di Mantova, il Dado della Pace è stato presentato al sindaco e alle autorità locali dagli alunni della scuola primaria.



DA TRENTO A... JANOSHALMA - UNGHERIA

Joshalma è una cittadina di circa 10mila abitanti nell'Ungheria meridionale, con una presenza dell'etnia Rom di circa il 3%, dove l'integrazione sociale è un tema caldo. In questo contesto, è stata curata un'installazione del Dado della Pace, come già nella città di Trento, in cui è nata l'idea.

Il Dado è nel parco al centro

della città, di fronte al municipio, quasi come simbolo dell'aspirazione della cittadina di voler costruire relazioni di pace. Accanto c'è il parco giochi realizzato alcuni anni fa su richiesta di alcuni bambini del Paese, che dicevano al Sindaco di non aver un posto bello e pubblico per giocare.

L'originalità di questo grande Dado è che si può "tirare", come si fa con quello di piccole dimensioni: si può girarlo, cioè, in varie direzioni per lasciarsi poi ispirare dalla frase che esce...

I rappresentanti della scuola cattolica che da anni usano il dado nelle loro classi, volevano proporlo a tutti i cittadini. La mattina seguente l'inaugurazione, alcuni bambini, andando a scuola, hanno cambiato strada per passare accanto al dado e poter "tirare".

Per chi volesse esercitarsi con un po' di ungherese, ecco le sei frasi del dado:

megbocsátok a másiknak - *perdono l'altro*

mindenkit szeretek - *amo tutti*

szeretem a mellettem lévőt - *ci amiamo a vicenda*

meghallgatom a másikat - *ascolto l'altro*

elsőként szeretek - *amo per primo*

szeretem a másikat - *amo l'altro*



La pace comincia da Trento...



Prima aiuola della pace creata nel 2004 su richiesta dei bambini delle scuole di Trento perché Trento sia la città della pace



S. Giuseppe di Cassola (Vi) aiuola con il dado e le panchine dell'amicizia dove ci si siede per raccontarsi le esperienze di pace.



Aiuola della pace a Castelmassa - Rovigo,



A Trieste l'aiuola è stata inaugurata nel 2014



Aiuola della pace a Mantova



Qualche giorno fa, alcune insegnanti del Tavolo Tuttpace hanno incontrato con sorpresa l'aiuola della pace a Porto Torres durante la loro vacanza in Sardegna.

Passo dopo passo,
aiuola dopo aiuola, la pace cresce
e si moltiplica... e tutto è iniziato
dal cuore semplice
di un gruppo di 6 bambini e di
qualche adulto che ci ha creduto...
La pace è possibile, comincia da me!
Gli insegnanti del Tavolo Tuttpace

Ex caserme Duca d'Aosta, un nuovo giardino per il quartiere

Quasi 9 mila metri quadrati attrezzati con panchine e giochi per bambini



Larea interna al caseggiato "ex caserme Duca d'Aosta" è diventata un giardino pubblico di 8.850 metri quadrati, attrezzato con panchine e giochi per bambini. Dopo la costruzione del parcheggio interrato da 140 posti auto e la sostituzione dell'illuminazione a servizio della strada e dei pedoni, la sistemazione della zona si è dunque conclusa con la creazione di questa nuova area verde, fortemente voluta dal quartiere. Il giardino è caratterizzato dalla presenza di più zone, ognuna delle quali ha una propria autonomia funzionale e formale. In particolare, ognuna è dotata di attrezzature, arredi e spazi per l'attività ludica pensati in funzione dell'età dei fruitori. I giochi per bambini si trovano in prossimità della torretta est del parcheggio interrato e occupano un'area

di circa 230 metri quadrati, che ospita un'altalena doppia (con sedile per bambini diversamente abili), tre giochi a molla, un castello con torre d'arrampicata e scivolo. Accanto c'è il campo da gioco per il beach volley (9 metri per 18) e una piccola area da calcetto a una porta. Ancora, un'ampia zona di circa 200 metri quadrati, destinata alla sosta e al tempo libero, è stata arredata con panchine e pavimentata. I due grandi platani al centro del parco sono stati mantenuti per garantire l'ombra nelle zone circostanti. Inoltre, il verde esistente è stato integrato con nuove aiuole e alberature. Il progetto ha permesso di completare anche il sistema urbano delle piste ciclabili del quartiere. Infatti è stato realizzato un breve tratto ciclopedonale che mette in comunicazione diretta via Veneto con via Matteotti.



foto Alessandro Gadotti

Amico albero

Una rubrica presenterà gli alberi “monumentali” presenti in città

A partire da questo numero il Servizio Gestione strade e parchi curerà la rubrica *Amico Albero*, in cui verrà presentato un albero che proprio per le sue particolarità è stato riconosciuto come “monumentale” sul territorio comunale, ne verranno descritte le vicende storiche salienti, i caratteri botanici, alcune curiosità e cenni sullo stato di conservazione.

Quest’attività di comunicazione e divulgazione vuol essere un ulteriore contributo alle più ampie iniziative di gestione e salvaguardia del patrimonio arboreo che l’Amministrazione comunale da tempo porta avanti con regolarità.

A livello nazionale con la promulgazione della Legge 10/2013 “Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani” si è compiuto un passo fondamentale nel riconoscimento del valore e del ruolo del verde urbano come

componente ecosistemica di base.

Il Comune di Trento – ben prima dell’emanazione della legislazione nazionale – già dal 1998 ha cominciato l’attività di censimento e catalogazione degli alberi monumentali presenti sul territorio, utilizzando l’opportunità di borse di studio erogate dallo stesso Comune e seguite dal Museo delle Scienze di Trento. Da allora sono stati censiti e valutati come monumentali 57 casi (55 alberi e 2 filari alberati), catalogati col rilievo delle misure dendrometriche di base, i dati botanici, dei testi di contestualizzazione (a cura del giornalista Mauro Lando) e delle fotografie (a cura del fotografo Alessandro Gadotti).

Il lavoro verrà presentato in autunno con una pubblicazione edita ad opera del Muse con la partecipazione del Comune.

Per iniziare è stato scelto il filare

monumentale di platani che sorge sulle Roste dell’Adige, composto di 51 platani piantati nel 1894.

La decisione dell’ingegnere comunale Annibale Apollonio di creare un “viale grandioso” è conseguente allo scavo del letto dell’Adigetto. Gli alberi furono collocati a 8 metri l’uno dall’altro, alternando un platano con un ippocastano. Con il passare degli anni, sono stati i platani ad avere la preminenza e l’alberatura degli ippocastani è venuta meno.

Un cambiamento importante dell’argine si è avuto dopo l’alluvione del 4 novembre 1966: la metà della sommità dell’argine verso Trento è stata rialzata di 150-200 centimetri e così il passeggio è diventato più stretto, perdendo la suggestione di ampio viale. I platani si sono adattati alla nuova situazione e il loro rigoglio non ne ha risentito.

Premio per l'ambiente Paolo Caracristi

Quest'anno verranno premiate le iniziative del progetto
"Al mio quartiere ci penso anch'io"

Terza edizione per il premio "Paolo Caracristi per l'Ambiente", al fine di onorare la memoria di Paolo Caracristi, dipendente del Servizio Ambiente prematuramente scomparso. Il suo stile di vita, sempre ispirato a principi di sobrietà, rispetto per l'ambiente, responsabilità individuale, amore per la propria comunità e per i più giovani vuole, attraverso il presente concorso, essere ricordato e trasmesso ai cittadini trentini ed alle giovani generazioni.

Questa edizione è riservata ai privati ed associazioni che hanno aderito al progetto "Al mio quartiere ci penso anch'io" nel periodo compreso tra il 1 gennaio ed il 31 dicembre 2016. Il progetto si pone l'obiettivo di coinvolgere i cittadini in azioni di pulizia del territorio e rimozione dei rifiuti. Finora le adesioni sono state una ventina, ma ulteriori iniziative sono previste per il pros-

simo autunno.

Il concorso prevede la concessione di un premio dell'importo di 3 mila euro al progetto o ai progetti che saranno ritenuti maggiormente meritevoli.

Il premio dovrà obbligatoriamente essere utilizzato per ulteriori iniziative legate alla gestione dei beni comuni o per acquisto di materiali relativamente all'attività programmata.

Tutti i progetti pervenuti saranno pubblicati sul sito internet del Comune e di Dolomiti ambiente, e saranno oggetto di iniziative di divulgazione e sensibilizzazione nei confronti della cittadinanza e degli organi di stampa. Per informazioni rivolgersi al Servizio ambiente o consultare il sito www.comune.trento.it/Aree-tematiche/Ambiente-e-territorio/Rifiuti-urbani/Sensibilizzazione-ed-eventi

La gipsoteca di Andrea Malfatti: a Cappella Vantini fino all'8 gennaio

Rimarrà a Cappella Vantini fino al prossimo **8 gennaio** la mostra La gipsoteca di Andrea Malfatti, organizzata dal Servizio Cultura, turismo e politiche giovanili e curata dall'architetto Michelangelo Lupo con la collaborazione del Museo di arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto (Mart). L'esposizione - con le opere in gesso, donate nel 1912 da Andrea Malfatti al Municipio di Trento e conservate al Mart - illustra lo studio e il lavoro che precedevano la realizzazione delle sculture definitive e trasmette al pubblico la sensazione di essere nell'atelier dello scultore tra la polvere dei modelli in gesso e le opere in marmo finite, pronte per la consegna al committente. www.trentocultura.it



Il nuovo percorso ciclo-pedonale lungo le arcate della ferrovia della Valsugana

Il tratto permette di collegare più piste ciclabili e varie aree verdi



È percorribile il nuovo percorso ciclabile e pedonale lungo le arcate della ferrovia della Valsugana che si inserisce nel più ampio programma di incremento della viabilità ciclo-pedonale in città. Il tracciato, che da via Muredei raggiunge il parco di Gocciadoro, rappresenta un tassello fondamentale ed indispensabile per il collegamento est-ovest nella zona sud della città.

Il nuovo percorso permette di collegare più piste ciclabili già realizzate (sull'argine del torrente Fersina, su viale Verona, su via Vittorio Veneto, su via S. Pio X) e di collegare più aree verdi (giardino de Gaspari - S. Pio X, giardini lungo Fersina, giardino di via Marsala, giardino del Salè e parco di Gocciadoro), oltre a collegare aree diverse e punti attrattori significativi di frequentazione quotidiana e di pendolarismo (scuole, servizi pubblici, strutture ospedaliere).

Escludendo i tratti di pista già esistenti precedentemente ai lavori, il nuovo percorso si sviluppa per una lunghezza pari a circa 1500 metri (di cui 24 metri attraverso il tunnel sotto Viale Verona).

Oltre 60 km di piste ciclabili nel territorio comunale

Sono in costante aumento i chilometri di piste ciclabili nel comune di Trento. A fine 2015 i percorsi per le biciclette avevano raggiunto quota 58.716 metri (erano poco più di 55 mila a fine 2014). Di questi, 34.116 metri sono piste miste, 24.600 metri sono piste separate, dedicate solo alle biciclette.

Tra le piste ciclabili percorribili dal 2016, quella lungo le Arcate (1.300 metri) e il percorso ciclopedonale lungo via dei Carpenedi, compresi i sottopassi alla rotatoria sulla statale 12, all'altezza della Bermax (circa 720 metri). Questi lavori portano la lunghezza delle piste ciclabili nel

territorio comunale a oltre 60 km. Sono inoltre in via di realizzazione i sottopassi che collegano la città all'area delle Albere: i lavori sono già iniziati al sottopasso ciclopedonale in asse con via Taramelli mentre, per quanto riguarda il sottopasso viario e ciclopedonale in asse con via Perini, si sta procedendo con gli espropri. Lavori in corso anche alla pista ciclopedonale tra piazza Centa, via fratelli Fontana e via Druso, lunga circa 1150 metri. Infine, con la nuova viabilità in zona Ghiaie, da via Fersina a via Degasperri, sono in fase di appalto il percorso ciclabile e pedonale tra via Fersina e la ferrovia del Brennero e il prolungamento

del percorso ciclopedonale esistente a fianco di via Fersina e fino al parcheggio di attestamento Trento sud in via Ragazzi del '99.

Tra i prossimi interventi in previsione, ci sono la pista ciclabile dell'argine destro del fiume Adige dall'area ex Michelin al ponte di Ravina (opera appaltata) e il percorso tra via Maccani e via Maestri del Lavoro (in fase di progettazione).

Sempre a sostegno della ciclabilità l'Amministrazione comunale sta realizzando un parcheggio coperto per biciclette all'ex lavatoio in via della Saluga, che si aggiunge a quello da tempo funzionante vicino alla stazione ferroviaria.

E muoversi in modo sostenibile diventa un gioco

Da settembre "Trento Play & go", grande sfida collettiva che premia chi si sposta facendo attenzione alla salute e all'ambiente

Si chiama Trento Play & go ed è un grande gioco a premi collettivo che invita a spostarsi in modo sostenibile e salutare. L'iniziativa, inserita nel programma della "Smart City week", è promossa dall'ufficio Mobilità del Comune di Trento, in collaborazione con la Fondazione Bruno Kessler.

Per partecipare basta avere uno smartphone, tanta voglia di mettersi in gioco e, se necessario, la disponibilità a cambiare le proprie abitudini in materia di mobilità. A regolare il "traffico" dei partecipanti sarà un'applicazione per smartphone (Viaggia Trento Play&Go, appunto, sviluppata da Fbk) che permette di pianificare e tracciare gli spostamenti offrendo soluzioni di mobilità integrata e multimodale in linea con le politiche del piano urbano della mobilità.

Il cittadino che pianificherà il proprio itinerario con l'app Viaggia Trento Play & go verrà invitato a scegliere tra



le varie possibilità di spostamento (in auto, bus, treno, bici, piedi e combinazione di questi).

Per incentivare la partecipazione attiva dei cittadini, ogni settimana a partire dal 12 settembre e fino al termine del gioco saranno messi in palio dei premi. Tra questi ci saranno un soggiorno di due notti per due persone in una struttura alberghiera a 4 *, abbonamenti e biglietti per seguire le partite

di Trentino Volley, Trentino Rosa, Aquila basket, abbonamenti al car sharing, biglietti per spettacoli teatrali e ingressi al Muse, voli in aereo sulla città, abbonamenti giornalieri e notturni per sciare sul monte Bondone... L'iniziativa, rivolta a tutti coloro che gravitano sulla città di Trento (residenti e pendolari), prenderà avvio dopo la prima decade di settembre e terminerà verso la fine di novembre. Per dettagli e maggiori informazioni www.comune.trento.it e www.smartcommunitylab.it/apps/viaggia-trento-playgo/.

Dal 16 al 22 settembre la settimana europea della mobilità sostenibile

Anche quest'anno dal 16 al 22 settembre si celebrerà la "Settimana europea della mobilità sostenibile", appuntamento internazionale promosso dalla Commissione europea che ha l'obiettivo di incoraggiare i cittadini all'utilizzo di mezzi di trasporto alternativi all'auto privata per gli spostamenti quotidiani. Lo slogan di quest'anno "Smart Mobility. Strong Economy" (La mobilità intelligente e sostenibile - Un investimento per l'Europa), bene si coniuga con la Smart City Week che si terrà a Trento dal 10 al 15 settembre e durante la quale verranno date delle anticipazioni sul tema della mobilità. Lo scopo è evidenziare che la pianificazione intelligente degli spostamenti, soprattutto attraverso quelli condivisi e/o eco-sostenibili, è vantaggiosa sia per le Amministrazioni Pubbliche che per i cittadini sotto molti punti di vista (sicurezza, vivibilità, economicità...).

Per il programma completo: www.comune.trento.it/Aree-tematiche/Ambiente-e-territorio/Mobilita-e-traffico-urbano/Iniziative/Settimana-Europea-della-Mobilita-Sostenibile2

Beni comuni: stipulati altri tre patti

Prosegono i patti di collaborazione tra cittadini, associazioni e amministrazione per la cura del bene comune gestiti dal Progetto beni comuni e semplificazione in armonia con il Regolamento sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani.

Dopo le scuole Segantini -Bronzetti è la volta della Cooperativa sociale La Rete che ha adottato il "giardino delle erbe aromatiche" sul Lungo Fersina, della scuola dell'infanzia di Sardagna che ha adottato un'aiuola nel sobborgo e di Impact hub che ha gestito il ciclo di film "Azonzo", cinema all'aperto nel parcheggio dei rinnovati spazi di via da Sanseverino.

Stanno dunque crescendo l'attenzione e la partecipazione alla cura dei beni comuni, attraverso lo strumento del patto di collaborazione, con cui Comune e citta-

dini attivi si incontrano, definiscono impegni reciproci e concordano i passi e le attività per realizzare interventi di cura e rigenerazione e per promuovere l'innovazione sociale attivando collaborazioni tra le diverse risorse presenti nella comunità.

Oltre all'adesione alle iniziative già presentate, è possibile, per chi lo desidera, come persona singola o in gruppo, presentare all'Amministrazione comunale, utilizzando il modulo disponibile on line, la propria proposta di collaborazione per interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni urbani. Il riferimento per l'invio delle proposte e l'eventuale richiesta di informazioni, sono il Progetto Beni comuni e semplificazione (n. tel. 0461 884106, progetto_benicomuniesemplificazione@comune.trento.it) e l'Ufficio relazioni con il pubblico (n. tel. 0461 884453, comurp@comune.trento.it).

Anche la scuola dell'infanzia di Sardagna ha adottato un'aiuola

Comincia a prendere piede una delle proposte più interessanti e di facile realizzazione pensate nell'ambito della cura dei beni comuni. Dopo le scuole Segantini-Bronzetti anche a Sardagna gli alunni hanno deciso di dare vita ad un progetto di rigenerazione e cura di uno spazio verde posto all'incrocio tra via dei Caduti di Sardagna e via alla Cesa Vecia, di fronte all'entrata della struttura scolastica. L'aiuola suddetta versava da tempo in uno stato di abbandono e trascuratezza, per questo ne era già stata prevista una sistemazione. Sistemazione che ha visto alunni e insegnanti impegnati con i risultati che si ammirano in foto. Un'iniziativa per sensibilizzare i cit-



tadini alla cura degli spazi verdi che rendono più bella e vivibile la nostra città: adotta un'aiuola si propone di sensibilizzare i cittadini coinvolgendoli nella cura e nella manutenzione degli spazi verdi, in armonia con quanto espresso nel Regolamento per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani. L'Ufficio parchi e giardini ha predisposto un elenco di aiuole e giardini distinti per circoscrizioni, che sono pronti ad essere dati in affidamento.

Immagin-Abili

un nuovo patto di collaborazione per la cura dei beni comuni

La Cooperativa sociale La Rete ha adottato il “giardino delle erbe aromatiche” sul Lungo Fersina. Per due anni ne curerà la manutenzione, occupandosi di tutti gli interventi di giardinaggio, dall’annaffio alla pulizia delle piante infestanti, dalla raccolta dei rifiuti all’eventuale messa a dimora di nuove piante, in stretta collaborazione con i competenti uffici comunali. Ma non solo. La cura dell’aiuola sarà un piccolo ma significativo tassello nell’impegno della cooperativa di creare occasioni di inclusione lavorativa e di valorizzazione delle capacità delle persone con disabilità, trasformando delle situazioni di debolezza in opportunità per la comunità, e si allargherà alla promozione e realizzazione di azioni e di momenti di socializzazione e di coinvolgimento della comunità per favorire la creazione di una rete dove far crescere la cultura dei beni comuni e della cittadinanza attiva, con l’intento di promuovere nuove collaborazioni e esempi di solidarietà concreta. Ci sarà spazio anche per conoscere meglio le piante, approfondire tecniche antiche e moderne di coltivazione, con l’obiettivo di mettere a disposizione degli abitanti del quartiere le erbe aromatiche coltivate e prodotte all’interno del giardino con la collaborazione dell’Ufficio parchi e giardini.



AZONZO

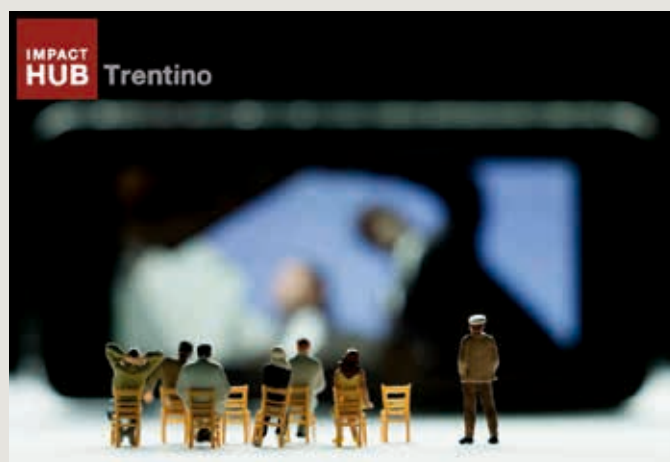
Cinema all’aperto in uno spazio urbano recuperato

Utilizzare in maniera diversa gli spazi urbani, indagare la città e i suoi temi.

Con questo progetto - trasformando il suo parcheggio degli spazi urbani recuperati in via da Sanseverino 95 in una sala cinematografica all’aria aperta, - Impact Hub ha preso lo spunto da luoghi lontani per continuare il ragionamento sulle città e i nuovi modi per conoscerle, abitarle e viverle.

Una serie di film nei martedì di giugno e luglio anticipati dalla possibilità di cenare con cibi abbinati alla proiezione con Carlito’s moving food.

L’iniziativa si inserisce in un patto di collaborazione tra Amministrazione e Impact hub per la realizzazione delle attività pensati per Futura Trento che mira a creare occasioni di interazione con l’Amministrazione comunale in una dimensione di sinergia e lavoro di rete, di sostegno e di promozione delle realtà giovanili al fine di valorizzare le risorse del territorio e il protagonismo



giovanile, oltre che a sviluppare il senso di appartenenza alla comunità e la conoscenza della propria città e a contribuire alla ridefinizione degli spazi urbani. Anche questo è cura dei beni comuni, uno dei tanti modi per fare rivivere la città.



Un tempo per noi due

Dalla formazione alla manutenzione della coppia

Liniziativa *Dalla coppia alla famiglia*, proposta annualmente dal Servizio Attività sociali in collaborazione con il Tavolo della formazione alle relazioni familiari e pensata inizialmente per le giovani coppie che si preparano al matrimonio, ha registrato negli anni una partecipazione molto variegata, da coppie di fidanzati a coppie conviventi o coniugate, evidenziando quanto il bisogno di formazione e di cura della relazione duri nel tempo.

Raccogliendo quest'esperienza, a partire da quest'anno la proposta raddoppia e cambia nome: gli incontri si svolgeranno a Palazzo Geremia in autunno e in primavera, due cicli di tre serate ciascuno curati da professionisti e si intitoleranno *Un tempo per noi due*. La volontà è quella di offrire un'opportunità di confronto e riflessione sui temi centrali della relazione (la comunicazione, il conflitto, gli aspetti giuridici e patrimoniali) a tutte le coppie della città interessate, nella consapevolezza che la vita a due non è un traguardo ma un cammino in continua trasformazione.

Per informazioni:
servizio_attivitasociali@comune.trento.it
tel. 0461 884477-884382.

Meglio muoversi che commuoversi: un fondo per la solidarietà responsabile

Un nuovo conto corrente per un progetto che continua

Un conto corrente per raccogliere le offerte di chi decide di fare elemosina in modo diverso: dal 2010 il Fondo di solidarietà Città di Trento, promosso dal Tavolo per la solidarietà responsabile, aiuta le persone in condizioni di emarginazione sociale, in difficoltà economica, abitativa, sociale e personale che vivono in strada o in sistemazioni di fortuna, per dare risposta a quei bisogni minori, ma non meno importanti, che non sono coperti dagli interventi istituzionali tradizionali.

Dal 2010 al 2015 le donazioni effettuate sono state pari a 70.846,73 euro. Nello stesso periodo sono stati spesi 61.607,60 euro per 527 interventi vari, che riguardano, ad esempio, la predisposizione della documentazione necessaria alle operazioni di rimpatrio o al rinnovo del permesso di soggiorno, l'acquisto di farmaci, il sostenimento di spese legali o sanitarie.

A seguito della fusione della Cassa rurale di Aldeino e Cadine con la Cassa rurale di Trento è cambiato il numero di conto corrente su cui effettuare le donazioni, ma non certo lo spirito di questa iniziativa: non lasciare solo il cittadino di fronte ad una mano tesa ma farlo sentire forte di una rete di realtà attente e impegnate sul territorio.

Per chi volesse partecipare all'iniziativa, oltre a segnalare eventuali situazioni di bisogno agli enti che la promuovono, ecco le coordinate per effettuare le donazioni: conto corrente bancario: IBAN IT 16L08304 01845 000045356565 intestato a: Cooperativa sociale Villa S. Ignazio causale: progetto fondo di solidarietà città di Trento



Lo Sportello Affetti Speciali cerca volontari accoglienti

A novembre un corso per chi desidera avvicinarsi ad un'esperienza di solidarietà concreta

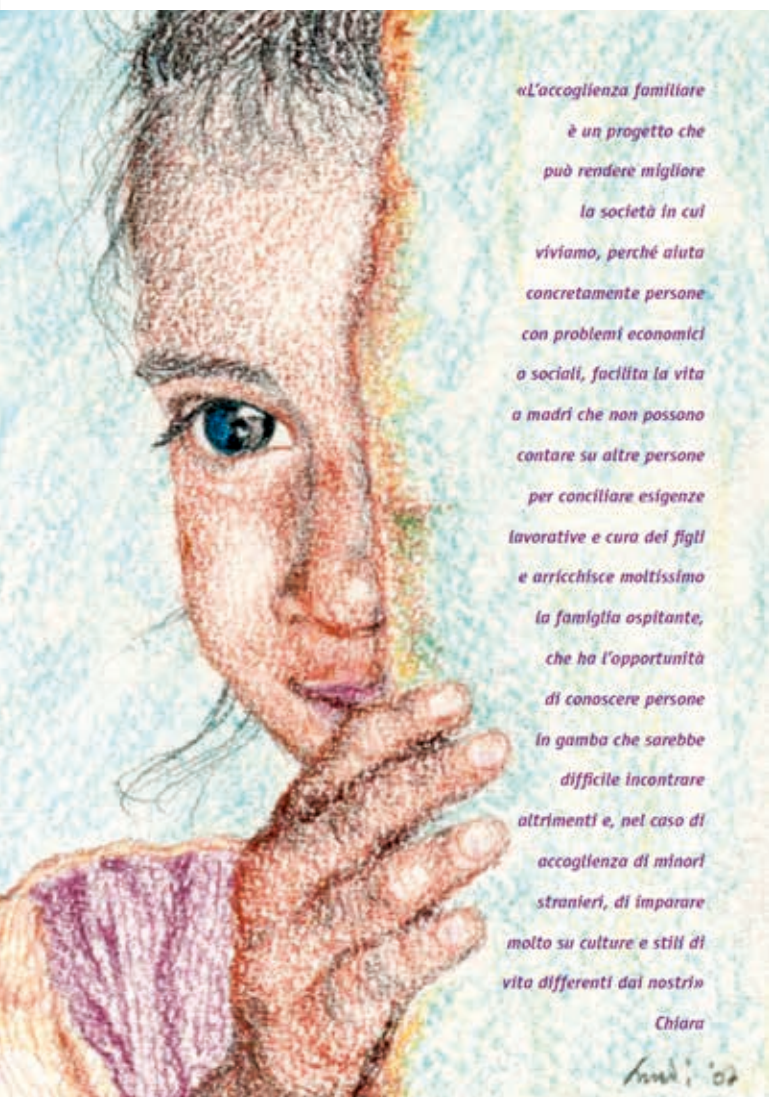
Fin dal 1996 lo Sportello Affetti Speciali del Servizio attività sociali attiva progetti di accoglienza familiare a favore di bambini e ragazzi, le cui famiglie sono seguite dai servizi sociali del Comune, un'attività volontaria che consiste nel prendersi cura temporaneamente di un bambino o di un ragazzo quando i genitori, per motivi di lavoro o per difficoltà personali o relazionali, non sono in grado di occuparsene autonomamente.

L'accoglienza si può articolare nell'arco di un'intera giornata o di una parte di essa, per alcuni giorni alla settimana o quotidianamente, in forma residenziale per periodi brevi e limitati, e si può realizzare in diversi modi: sostenendo la famiglia nell'organizzazione quotidiana, ad esempio accompagnando i figli a scuola o accogliendoli per cena, ospitando i bambini in situazioni di urgenza, come nel periodo del ricovero ospedaliero di un genitore, offrendo sostegno scolastico, proponendo occasioni di svago e di relazione anche a ragazzi che vivono in strutture residenziali, affiancandosi alla famiglia nello svolgimento di alcune attività, come ad esempio portare i bambini a visite mediche specialistiche.

I volontari possono essere individui singoli, oppure famiglie, con o senza figli, anche appartenenti a culture diverse dai bambini accolti. A loro si offrono momenti formativi e di incontro, individuali e di gruppo. Viene garantita inoltre una copertura assicurativa e un eventuale rimborso spese.

I progetti di accoglienza familiare attivi a favore di bambini e ragazzi sono 68. I minori coinvolti appartengono a diverse fasce d'età: dall'asilo nido ai primi anni della scuola superiore, anche se la fascia maggiormente coinvolta è quella della scuola primaria.

Le famiglie che cercano sostegno sono in numero maggiore rispetto a chi offre la propria disponibilità ad accogliere. Per questo lo Sportello Affetti Speciali cerca nuovi volontari e organizza nel mese di novembre un corso formativo per chi desidera avvicinarsi a questa attività. Se credi che possa essere un'esperienza interessante e pensi di avere disponibilità di tempo e di energia da dedicare a chi vive nella tua comunità, contatta il numero 0461/889948, o scrivi all'indirizzo mail accoglienza_familiare@comune.trento.it. L'assistente sociale Stefania Stanchina sarà a tua disposizione per darti maggiori informazioni o per incontrarti presso la sede dello Sportello, in corso Buonarroti 55.



«L'accoglienza familiare è un progetto che può rendere migliore la società in cui viviamo, perché aiuta concretamente persone con problemi economici o sociali, facilita la vita a madri che non possono contare su altre persone per conciliare esigenze lavorative e cura dei figli e arricchisce moltissimo la famiglia ospitante, che ha l'opportunità di conoscere persone in gamba che sarebbe difficile incontrare altrimenti e, nel caso di accoglienza di minori stranieri, di imparare molto su culture e stili di vita differenti dai nostri»

Chiara

Futura Trento: obiettivi raggiunti e un cammino che continua

Si è concluso lo scorso 30 giugno il progetto Futura Trento, che ha visto 9 partner pubblici e privati con l'Amministrazione comunale attivare un percorso partecipato e una serie di azioni per riappropriarsi degli spazi urbani, condividere e confrontarsi su idee collegate alla cura e gestione dei beni comuni e ai temi della smart city, aprire un nuovo canale di comunicazione e collaborazione tra e con i cittadini.

Obiettivi raggiunti, come raccontano i numeri del bilancio finale: 5.650 i giovani coinvolti, di cui 441 protagonisti diretti delle 44 idee e 55 eventi proposti, tra cui l'abbellimento del sottopasso di via Canestrini, il murales all'ostello della gioventù, le videointerviste di "Prossima fermata. Futura Trento", la ri-progettazione dello skatepark di Maso Smalz. www.futuratrento.it è il contenitore virtuale di **idee** dove ognuno può continuare a proporre soluzio-



**FUTURA
TRENTO**
BENE COMUNE

ni per vivere meglio Trento, valutare le altre idee, partecipare alle **sfi-de** proposte.

In collaborazione con il progetto Beni comuni è stato siglato un primo patto di collaborazione per un'iniziativa di interesse culturale e si sta lavorando ai prossimi.

A caccia di idee per i piani giovani di zona 2017

È partita la caccia alle migliori idee per costruire i piani giovani di zona di Trento e Arcimaga per il prossimo anno. Chi avesse voglia di mettersi in gioco può farlo **entro il 20 settembre** direttamente sulla piattaforma Futura Trento, in risposta alla sfida "A caccia di idee". Tutte le informazioni, le date dei laboratori di progettazione, i criteri di partecipazione e la modulistica sono disponibili su www.trentogiovani.it.



Gran Casinò. Storie di chi gioca sulla pelle degli altri

Lo spettacolo, prodotto da Itineraria teatro e proposto dal Servizio Cultura, turismo e politiche giovanili e dall'Associazione Ama - Auto Mutuo Aiuto in collaborazione con l'Alleanza contro il gioco d'azzardo patologico e Il Teatro delle Quisquillie, è uno strumento di comunicazione emotiva e al contempo razionale per creare consapevolezza sulla piaga del gioco d'azzardo. Appuntamento al Teatro San Marco **venerdì 25 novembre alle 11** per gli studenti e **alle 20.30** per tutta la cittadinanza. Ingresso gratuito fino ad esaurimento posti con prenotazione obbligatoria per le scuole entro martedì 25 ottobre a ufficio_politichegiovani@comune.trento.it.

Guitars tomorrow

Il progetto per coinvolgere chitarristi di fama internazionale in workshop per musicisti locali dove imparare le varie tecniche della chitarra acustica a sei corde. Gli eventi, a pagamento, si svolgeranno da ottobre a dicembre presso il Centro Musica. Per informazioni: info.guitarstomorrow2016@gmail.com



Asis: un numero unico di reperibilità per le segnalazioni

Nato a metà dello scorso marzo, il numero unico di reperibilità dell'Azienda speciale per la gestione degli impianti sportivi del Comune di Trento (800 94 93 45) è attivo dalle 8 alle 24 tutti i giorni (inclusi sabato, domenica, festivi, prefestivi). Chiunque (utenti, cittadini, società sportive, operatori, istituti scolastici, ...) può far riferimento a questo numero per qualsiasi comunicazione di pertinenza della reperibilità, ma anche per fabbisogni di manutenzione non urgenti.

Sviluppato e curato dal Consorzio Lavoro Ambiente e dalla cooperativa Ascoop in collaborazione con l'ufficio giuridico amministrativo di Asis, il contact center ha attivi e costantemente aggiornati gli orari impianti della giornata, dispone di faq strutturate per la risposta a bisogni gestibili direttamente e dei numeri di reperibilità per ciascuna tematica e per ciascun impianto sportivo.

L'istituzione del numero unico risponde alla volontà di Asis di rafforzare e migliorare il rapporto con gli utenti delle strutture sportive, migliorando nel contempo il coordinamento interno.

Un servizio che si affianca al costante impegno per garantire la sicurezza e gli aspetti igienico-sanitari dei propri impianti, man-

ASIS
LA GESTIONE NELLO SPORT

COMUNE DI TRENTO

**NUMERO UNICO
DI REPERIBILITÀ ASIS
800 94 93 45**

attivo tutti i giorni dalle 8.00 alle 24.00

tenendo gli standard qualitativi d'eccellenza raggiunti nell'ambito delle norme QIS (Qualità impianti sportivi), UNI EN ISO 14001 (Qualità ambientale), e Audit Family.

Per quanto riguarda, ad esempio, le piscine, sono previsti controlli interni ed esterni costanti sulla qualità dell'acqua dal punto di vista chimico e batteriologico, la scelta di materiali edili adatti ai migliori standard di sicurezza e un'attenzione particolare sullo stato manutentivo dell'impianto, dei macchinari e delle attrezzature.

In aggiunta alle comuni installazioni per gli impianti natatori sono presenti apparecchiature di elevata tecnologia come: i pannelli fotovoltaici, il solare termico, le lampade UV per il controllo delle cloro ammine, macchinari produttori di biossido di cloro per garan-

tire la sanificazione ed il telerilevamento e telecontrollo in tempo reale di tutti i parametri prescritti dalla normativa.

Il servizio assistenti bagnanti è svolto da personale adeguatamente formato in possesso del brevetto di salvamento, rilasciato dalla Federazione Nuoto Italiana, che dall'anno scorso ha a disposizione, in caso di necessità, anche il defibrillatore. Quale supporto per la sicurezza dei bagnanti è presente presso le piscine interne del centro sportivo di Trento Nord e presso la piscina "Ito del Favero" l'innovativo sistema antiannebbiamento denominato "Angel Eye", che può identificare in pochi secondi un corpo immerso in difficoltà e fornirne la posizione agli assistenti bagnanti per un pronto recupero e trattamento dell'emergenza.

Il trekking urbano alla scoperta dei luoghi del Giubileo

Il 31 ottobre un percorso attraverso le Porte Sante e le chiese del Concilio

La giornata nazionale del trekking urbano giunge alla tredicesima e Trento, con altre cinquanta città italiane, propone un itinerario ad hoc per l'anno del Giubileo: un viaggio nelle contrade della città del Concilio, alla scoperta delle Porte Sante. Come ogni anno, sarà Siena la città capofila di un'iniziativa sempre più apprezzata, che propone percorsi urbani tra arte, cultura e gastronomia.

La data da segnare è quella del 31 ottobre: alle 10, dall'ufficio informazioni dell'Apt Trento, Monte Bondone, Valle dei Laghi in via Alfieri, partirà l'itinerario, che avrà come prima tappa la basilica di Santa Maria Maggiore, l'importante chiesa che, insieme alla cattedrale, fu sede del Concilio di Trento. Percorrendo via Cavour, si arriverà poi in piazza Duomo. Qui, attraverso la "Porta della Misericordia", si potrà entrare nella cattedrale.

L'itinerario proseguirà da Piazza d'Arognò verso via Garibaldi e via Mazzini, fino a giungere in piazza Fiera, davanti al palazzo vescovile, sede della Curia. Poco distante si potrà visitare la chiesa di Santa Chiara dove verrà ricordata la "Porta della Sofferenza", aperta presso l'ospedale S. Chiara. Di seguito si potrà facilmente raggiungere in via Travaì la "Porta della Soli-

darietà", aperta accanto al Punto d'Incontro, luogo dell'accoglienza dei poveri e degli emarginati, fondata da don Dante Clauser.

Continuando per l'antico viale delle Albere - l'attuale Via Madruzzo - si giungerà all'omonimo palazzo rinascimentale e al Museo delle Scienze progettato da Renzo Piano. Percorrendo poi via Sanseverino, la strada che costeggia l'Adige, si potrà vedere, al di là del fiume, il semplice edificio dell'Opera Bonomelli, luogo fortemente simbolico per la città di Trento in quanto da decenni vi trovano rifugio gli emarginati. Nel medesimo luogo è stata aperta dall'arcivescovo nel dicembre scorso la "Porta della Carità".

Dopo aver attraversato il ponte San Lorenzo, l'itinerario proseguirà fino al Doss Trento, l'altura che sovrasta la città dove si erge il mausoleo dedicato a Cesare Battisti del quale ricorre, proprio quest'anno, il centenario dalla morte. L'escursione proseguirà all'ingresso delle Gallerie di Piedicastello, i due tunnel stradali in disuso trasformati nel museo dedicato alla storia del Trentino, e terminerà sul sagrato dell'antica chiesa di Sant'Apollinare.

Il tempo di percorrenza dell'intero itinerario è di circa tre ore, la lunghezza di 3 chilometri.

Info sul percorso e iscrizioni: Apt Trento, Monte Bondone, Valle dei Laghi, telefono 0461 216000, info@discovertrento.it





Trento va di corsa con il secondo Running Festival

Primo week end di ottobre con mezza maratona, Giro al Sas e camminata per famiglie

È già tempo di Trento Running Festival, l'evento più atteso da tutti gli amanti della corsa. La seconda edizione dell'appuntamento che trasforma la città di Trento nella capitale dell'atletica leggera si svolgerà l'1 e il 2 ottobre. Tante le proposte di questi due giorni di sport: la Trento Half Marathon, l'Happy Family Run, il tradizionale Giro al Sas e il Giro al Sas Kids. La scelta di riunire in un unico grande evento due appuntamenti prestigiosi come Giro al Sas e Trento Half Marathon si è rivelata quanto mai indovinata, così come sono stati apprezzati i numerosi eventi che hanno fatto da contorno alla manifestazione, animando piazza

Fiera e piazza Duomo. L'anno scorso sono state ben 1700 gli iscritti alla Happy Family Run, la camminata-corsa non competitiva tra le vie del centro cittadino.

La sesta edizione della Trento Half Marathon, sulla distanza canonica di 21,097 km, sarà domenica 2 ottobre. L'organizzazione è a cura dell'Associazione sportiva dilettantistica Città di Trento, sotto l'egida della Fidal. Il percorso si compone di due giri interamente nella zona urbana della città. Sempre domenica, ci sarà anche l'Happy Family Run, una camminata-corsa di 5 km tra le vie delle città aperta a tutti: per divertirsi assieme ai propri amici, ai propri famigliari o anche

al proprio cane. La partenza segue quella della Trento Half Marathon. Sabato 1° ottobre è invece la giornata del prestigioso "Giro al Sas", gara di 10 km che si svolge tra le vie più suggestive del centro storico di Trento, ideata nel lontano 1907 per onorare il santo patrono della città San Vigilio. Questo importante evento internazionale, che festeggia la sua 69ª edizione, è stato vinto da alcuni dei più grandi atleti mondiali sulle lunghe distanze, tra cui l'italiano Stefano Baldini, nonché da atleti stranieri di fama internazionale, come Paul Tergat e Kenenisa Bekele. Infine, per i più giovani il Giro al Sas Kids, aperto a tutti i ragazzi della città.

Due nuove
aree parcheggio
con ingresso
indipendente
per un totale
di **296 posti auto**



Piantati
97 nuovi alberi.



In centro
comodamente
con la **Linea A/** o
col **bike sharing.**



TRENTO SUD

IL NUOVO PARCHEGGIO DI ATTESTAMENTO